

Il commercialista telematico

Corso teorico - pratico di contabilità generale e di bilancio

a cura di: Enrico Larocca – Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Matera

14. Le società di persone: Gli aumenti di capitale sociale – terza parte

Gli aumenti di capitale sociale nelle società di persone

Nel corso della vita societaria, normalmente accade che, lo sviluppo degli affari richieda un maggior intervento finanziario dei soci in termini di capitale proprio, in considerazione della necessità di evitare che l'espansione dell'indebitamento, diventi fattore di riduzione della redditività societaria. Infatti, ad un aumento dei debiti di finanziamento – eccetto gli interventi finanziari dei soci a titolo di finanziamento infruttifero trattati nella lezione precedente – corrisponderà un aumento degli oneri finanziari, in termini di interessi passivi ed oneri accessori. E ciò anche nell'ipotesi di un *leverage*¹ favorevole alla società, che potrebbe indurre gli amministratori ad espandere la leva dell'indebitamento, per incassare il *surplus da reinvestimento*, nelle ipotesi di R.O.I.² maggiore del R.O.D³. L'aumento dell'indebitamento, nella predetta situazione, può portare, nel lungo andare, ad

¹ Con il termine *leverage* o rapporto di indebitamento (tradotto in italiano in leva finanziaria) si intende il rapporto tra il totale Attivo Netto di bilancio e il Patrimonio Netto. L'indice esprime situazioni di equilibrio finanziario fino a quando il suo valore è minore o uguale a 2. In questa situazione, l'indice significherebbe che gli investimenti aziendali sono finanziati in misura paritetica da capitale di rischio e capitale di credito.

² R.O.I. sigla che sintetizza **Return on Investment** (tradotto in italiano in tasso di redditività del capitale investito) misura della capacità direzionale di far fruttare il capitale finanziario acquisito, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, in misura superiore al costo medio dei mezzi finanziari di terzi.

³ R.O.D. sigla che sintetizza **Return on Debt** (tradotto in italiano costo medio dei mezzi di terzi) che fissa la misura media del costo del servizio finanziario.

Il commercialista telematico

una fragilità della struttura finanziaria, non facilmente sovvertibile, specie in periodi di stagnazione economica. Nelle società di persone la variazione del capitale sociale, rappresenta ai sensi dell'art. 2300 del codice civile per le società in nome collettivo e ai sensi dell'art. 2315 per le società in accomandita semplice, modifica dell'atto costitutivo, che obbliga gli amministratori, a comunicare la variazione al Registro delle Imprese, entro di 30 gg. dalla modifica, con modello S2, denominato: MODIFICA DI SOCIETA', CONSORZIO, G.E.I.E. ENTE PUBBLICO ECONOMICO AL REGISTRO DELLE IMPRESE.

Le tipologie di aumento del capitale sociale

Tradizionalmente le variazioni di capitale sociale si distinguono in:

1. variazioni aumentative *virtuali*;
2. variazioni aumentative *reali*.

Le variazioni aumentative virtuali di capitale sociale

Le variazioni aumentative virtuali di capitale sociale, ricorrono allorché si procede *alla capitalizzazione riserve iscritte nel Patrimonio Netto, mediante imputazione al capitale sociale*. Sebbene nelle società di persone l'attività di riservizzazione degli utili non è obbligatoria, è altrettanto vero che in via facoltativa i soci potrebbero decidere, senza l'adozione di particolari formalità, di portare a riserva volontaria, una parte degli utili netti di bilancio, con finalità eminentemente precauzionale e al fine di *autofinanziare* la società. Infatti, la riservizzazione di una parte dell'utile distribuibile, provocando minori uscite di

Il commercialista telematico

cassa – per effetto dei minori utili pagati ai soci – rende disponibile per il *reimpiego*, più risorse finanziarie autoprodotte. Queste considerazioni, però, vanno armonizzate con il *principio di tassazione per trasparenza*, vigente per questo raggruppamento di società, che determina l'obbligo di corrispondere un carico tributario – per IRE in capo ai soci – indipendente dal valore degli utili realmente percepiti, che genererebbe in capo ai soci, un *deficit di cassa, a causa dell'obbligo di pagare le imposte personali sulla totalità dei redditi assegnati per trasparenza, indipendentemente dalla quota di essi realmente incassata*.

Solitamente, le operazioni di imputazione delle riserve a capitale sociale, si realizzano:

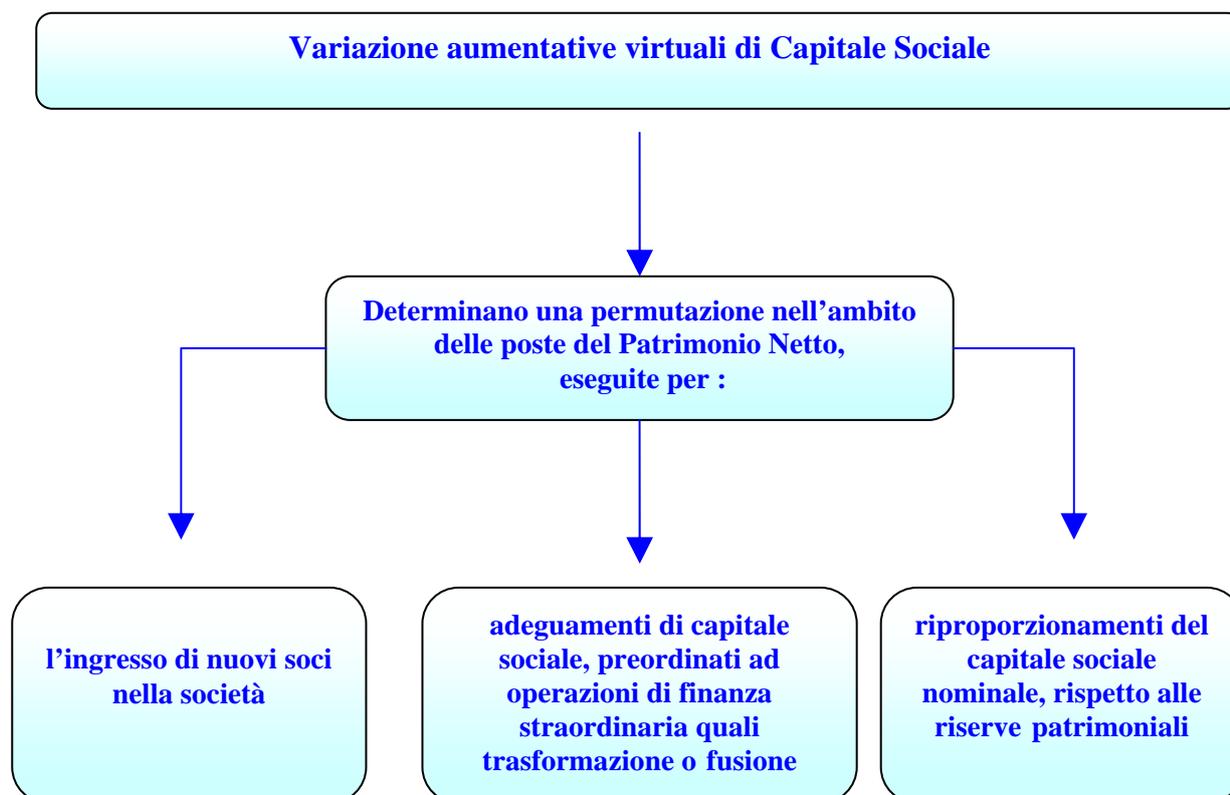
1. in occasione dell'ingresso di nuovi soci nella società;
2. in occasione degli adeguamenti di capitale sociale, preordinati ad operazioni di finanza straordinaria quali trasformazione o fusione;
3. in occasione di riproporzionamenti del capitale sociale nominale, rispetto alle riserve patrimoniali.

Caso di annotazione a P.D. della capitalizzazione di una riserva volontaria di utili di € 300.000.

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
01/10/n	SP (Pass) A VII)	Riserva volontaria	300.000,00	
	SP (Pass) A I)	Capitale sociale		300.000,00
Imputazione riserva volontaria a capitale sociale				

Schema delle variazioni aumentative virtuali di capitale sociale

Il commercialista telematico



Le variazioni aumentative reali di capitale sociale

Le variazioni reali di capitale sociale, ricorrono allorché la società registra un aumento reale di mezzi finanziari o un nuovo apporto di beni in natura, disgiunti o congiunti. In sostanza, non si determina una semplice permutazione tra poste del Patrimonio Netto, ma si modifica, in termini qualitativi e quantitativi, il capitale di rischio.

L'aumento può essere generato :

1. da nuovi conferimenti in denaro o in natura dei vecchi soci;
2. da nuovi conferimenti in denaro o in natura di nuovi soci;

Il commercialista telematico

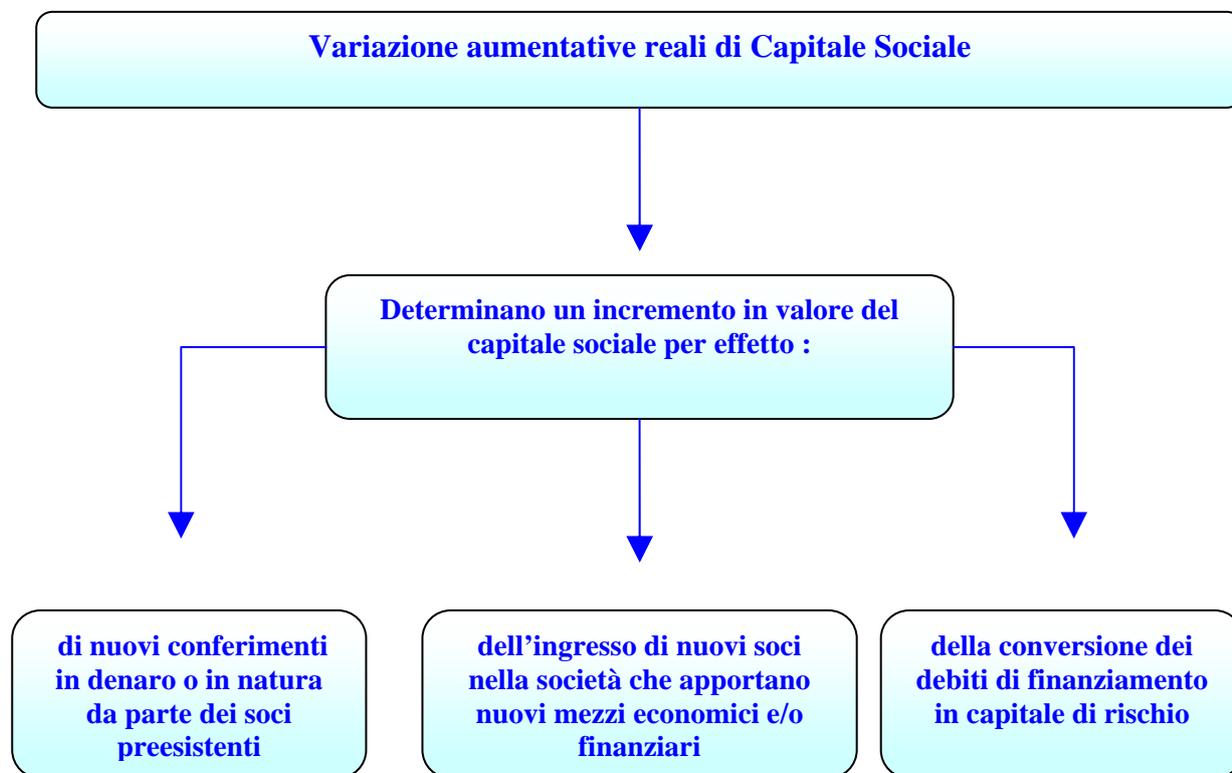
3. dal consolidamento e dalla conversione in capitale sociale, di debiti di finanziamento in precedenza ottenuti.

In generale le motivazioni che portano ad un aumento del capitale sociale in valore, sono legate all'esecuzione di progetti di espansione aziendale, che per poter essere finanziati richiedono:

- un maggiore intervento finanziario dei soci preesistenti;
- l'allargamento della compagine sociale, con l'ingresso di nuovi soci che conferiscano nuove risorse finanziarie e/o economiche, compresi gli apporti professionali;
- conversione dei finanziamenti a medio e lungo termine, in capitale di rischio.

Il commercialista telematico

Schema delle variazioni aumentative reali di capitale sociale



Caso di nuovi conferimenti in denaro da parte dei vecchi soci

In questo caso occorre distinguere due ipotesi fondamentali:

1. che i nuovi conferimenti siano proporzionali alla partecipazione già posseduta;
2. che i nuovi conferimenti non siano proporzionali alla partecipazione già posseduta.

Quali sono le conseguenze delle due ipotesi ?

La prima ipotesi, non richiede una particolare analisi della situazione economico-patrimoniale della società conferitaria, perché il problema si risolve

Il commercialista telematico

semplicemente calcolando i nuovi conferimenti, in funzione delle vecchie quote possedute, delineando una situazione *ante* e *post* conferimento, che non muta le posizioni di controllo e di partecipazione agli utili e al capitale finale di liquidazione, all'interno della società.

Nella seconda ipotesi, il cambiamento delle quote di partecipazione all'interno della compagine sociale, comporta una modifica della partecipazione sia agli utili sia al capitale finale di liquidazione, nonché nelle posizioni di comando della società che per essere risolta richiede la redazione di un Bilancio straordinario con il quale determinare il valore economico complessivo della società.

I criteri per la redazione del Bilancio straordinario, non sono quelli indicati all'art. 2426 del c.c., ma sono criteri che devono condurre alla stima di valori redatti secondo *criteri di cessione*. La problematica dei conferimenti non proporzionali alle vecchie quote di partecipazione da parte dei vecchi soci, è del tutto analoga a quella dell'ingresso di nuovi soci, poiché anche in questo caso l'ingresso di un nuovo socio comporta una modificazione nell'assetto societario, che richiede la stima del capitale economico complessivo.

Caso di conferimento dei vecchi soci proporzionale alle partecipazioni già possedute

Si consideri che la Rossi & Bianchi S.n.c. con capitale sociale di € 250.000, sottoscritta per il 40% dal socio Rossi e per il 60% dal socio Bianchi, decida di avviare un'operazione di aumento del capitale sociale che porti al raddoppio del

Il commercialista telematico

capitale sociale con sottoscrizione proporzionale dei soci. Vediamo con l'ausilio di una tabella la situazione *ante* e *post* conferimento e le relative scritture contabili.

Situazione <i>ante</i> conferimenti			Aumento	Situazione <i>post</i> conferimenti		
Capitale sociale		250.000,00	250.000,00	Capitale sociale		500.000,00
Soci	Quota	Part. %	Nuovi Conf.	Soci	Quota	Part. %
Rossi	100.000,00	40,00%	100.000,00	Rossi	200.000,00	40,00%
Bianchi	150.000,00	60,00%	150.000,00	Bianchi	300.000,00	60,00%
Totali	250.000,00		250.000,00		500.000,00	

Scritture in P.D.

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
03/10/n	SP (Att) A)	Socio Rossi c/conferimenti	100.000,00	
	SP (Att) A)	Socio Bianchi c/conferimenti	150.000,00	
	SP (Pass) A I)	Capitale sociale		250.000,00
Per sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale				

Caso di ingresso di nuovi soci

In questo caso, occorre considerare che l'ingresso di un nuovo socio – al pari di un conferimento aggiuntivo non proporzionale dei vecchi soci - comporta un riassetto complessivo del controllo sul capitale della società, poiché i vecchi soci, per mantenere la stessa percentuale di partecipazione al valore economico complessivo⁴, devono determinare le *quote di sovrapprezzo* che i nuovi soci devono corrispondere, oltre il conferimento in termini nominali, per effetto del

⁴ Per valore economico complessivo si intende il valore corrente attribuibile al complesso aziendale, quale unità organizzata e funzionante, ivi compreso l'avviamento.

Il commercialista telematico

passaggio delle *riserve latenti* – in primo luogo l'avviamento - a favore dei soci subentrati.

Si supponga ad esempio che, il Bilancio straordinario redatto in occasione dell'ingresso del nuovo socio Verdi, rappresentasse la seguente situazione patrimoniale:

Bilancio straordinario redatto secondo criteri di cessione⁵

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Fabbricati	370.000,00	Debiti v/fornitori	105.600,00
Attrezzature	42.200,00	Debiti diversi	28.900,00
Automezzi	44.000,00	Ratei passivi	4.400,00
Mobili e macchine	38.200,00	Debiti per T.F.R.	85.800,00
Merci	154.800,00	Debiti tributari	5.600,00
Crediti v/clienti	62.900,00	Valore economico	560.000,00
Crediti diversi	17.600,00		
Cassa e Banche	15.600,00		
Totale	745.300,00		790.300,00
Avviamento	45.000,00		
Totali a Pareggio	790.300,00		790.300,00

Assetto societario pre-aumento:

Soci	Quote conferite	Quote in %
Socio Rossi	220.000	55,00%
Socio Bianchi	180.000	45,00%
Totale Capitale sociale	400.000	100,00%

⁵ L'espressione *criteri di cessione* attiene alla necessità di valutare le poste patrimoniali attive e passive per il loro valore corrente o valore normale, che per le attività di bilancio corrisponde al presunto valore di realizzo e per le passività di bilancio al presunto valore di estinzione.

Il commercialista telematico

Assetto societario pre-conferimento aggiuntivo socio Rossi:

Soci	Quote conferite	Quote in %
Socio Rossi	220.000	40,00%
Socio Bianchi	180.000	32,73%
Socio Verdi	150.000	27,27%
Totale Capitale sociale	550.000	100,00%

Calcolo della quota di conferimento del socio Verdi

Per stabilire quanto il socio Verdi deve versare, occorre verificare quanto conferirà a titolo di capitale nominale e quanto a titolo di sovrapprezzo, considerato che il valore economico complessivo di € 560.000 è maggiore del capitale sociale prima dell'aumento di € 400.000.

Impostando una proporzione si avrà:

Capitale sociale pre-aumento	Quota nominale Socio Verdi	Valore economico pre-aumento	Quota + sovrapprezzo socio Verdi
400.000	: 150.000	= 560.000	: x

$$X = (560.000 * 150.000) / 400.000 \rightarrow (210.000 - 150.000) \rightarrow 60.000$$

(sovrapprezzo)

Il commercialista telematico

Si consideri, inoltre, che il socio Rossi voglia portare la propria quota di partecipazione al 45% del nuovo capitale. Ciò comporta una variazione sia in valore nominale che in valore complessivo.

Ponendo pari al 55% il capitale posseduto dai soci Bianchi e Verdi, possiamo calcolare per complemento al 100%, la quota del socio Rossi.

Capitale sociale di Bianchi e Verdi	Quota nominale Bianchi e Verdi in %	Capitale sociale di Rossi	Quota nominale Rossi in %
330.000	: 55	= x	: 45

$$X = (330.000 * 45) / 55 \rightarrow 270.000$$

per cui il conferimento in valore nominale sarà pari a

$$(270.000 - 220.000) = 50.000$$

Poiché il conferimento aggiuntivo del socio Rossi non è ancora proporzionale al valore economico, occorre impostare una nuova proporzione per calcolare la quota di sovrapprezzo, sul conferimento aggiuntivo del socio Rossi.

Capitale sociale pre-aumento	Quota nominale Socio Verdi	Valore economico pre-aumento	Quota + sovrapprezzo socio Verdi
400.000	: 50.000	= 560.000	: x

$$X = (560.000 * 50.000) / 400.000 \rightarrow (70.000 - 50.000) = 20.000 \text{ (sovrapprezzo)}$$

Scritture in P.D. per il conferimento del socio Verdi

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
03/10/n	SP (Att) A)	Socio Verdi c/conferimenti	210.000,00	

Il commercialista telematico

	SP (Pass) A I)	Capitale sociale		150.000,00
	SP (Pass) A VII)	Riserva per sovrapprezzo quote		60.000,00
Per sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale				

Scritture in P.D. per il conferimento aggiuntivo del socio Rossi

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
03/10/n	SP (Att) A)	Socio Rossi c/conferimenti	70.000,00	
	SP (Pass) A I)	Capitale sociale		50.000,00
	SP (Pass) A VII)	Riserva per sovrapprezzo quote		20.000,00
Per sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale				

Assetto societario post-aumento:

Soci	Quote conferite	Quote in %
Socio Rossi	270.000	45,00%
Socio Bianchi	180.000	30,00%
Socio Verdi	150.000	25,00%
Totale Capitale sociale	600.000	100,00%

Il consolidamento dei debiti di finanziamento

Il consolidamento dei debiti, è una ipotesi di aumento *reale* del capitale sociale, che ricorre quando, un creditore della società, decide di convertire il proprio credito verso la società in partecipazione.

Il commercialista telematico

La trasformazione del capitale di credito in capitale di rischio, fino alla concorrenza dei debiti consolidati, determina un miglioramento dell'assetto patrimoniale della società, che può, dal quel momento, contare su capitale senza obbligo di restituzione.

Trattandosi, di un'ipotesi di ingresso di nuovo socio, sorge l'esigenza di redigere il Bilancio straordinario, finalizzato all'emersione del valore economico complessivo e dell'avviamento.

Caso di consolidamento dei debiti di finanziamento

Si supponga che il sig. Galli abbia concesso un credito di finanziamento alla società Rossi, Bianchi & Verdi S.n.c. e che attualmente il valore residuo è di € 140.000. Supposto in € 360.000 il capitale sociale e in € 90.000 la quota di sottoscrizione del sig. Galli, determiniamo la quota che il sig. Galli deve versare, in considerazione di un valore economico complessivo stimato in € 600.000.

Capitale sociale pre-aumento	Quota nominale Socio Verdi	Valore economico pre-aumento	Quota + sovrapprezzo socio Verdi
360.000	: 90.000	= 600.000	: x

$X = (600.000 * 90.000) / 360.000 \rightarrow (150.000 - 140.000) = 10.000$ (versamento a conguaglio a mezzo assegno)

La quota dovuta dal sig. Galli sarà così articolata:

Il commercialista telematico

Descrizione	Importi
Quota dovuta in relazione al capitale economico	150.000,00
Quota dovuta in relazione al valore nominale	90.000,00
Quota di sovrapprezzo	60.000,00

Scritture in P.D.

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
04/10/n	SP (Att) A)	Socio Galli c/conferimenti	150.000,00	
	SP (Pass) A I)	Capitale sociale		90.000,00
	SP (Pass) A VII)	Riserva per sovrapprezzo quote		60.000,00
Per sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale				

Data Op.	BilCEE	Sottoconti	Dare	Avere
04/10/n	SP (Pass) D 5)	Debito di finanziamento v/Galli	140.000,00	
	SP (Att) A)	Socio Galli c/conferimenti		150.000,00
	SP (Att) C IV 2)	Assegni	10.000,00	
Per estinzione del debito v/Galli per consolidamento				

Novembre 2005

COMMERCIALISTA TELEMATICO

<http://www.commercialistatelematico.com/>

<http://www.commercialistatelematico.com/newsletter.html>

Il commercialista telematico

© 1995 - 2005 Commercialista Telematico. È vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro presente su questo sito. Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della L. 633/41 e pertanto perseguibile penalmente.